

IL CASO Problemi per Piossasco, Trofarello, Vinovo, Rivalta e Carignano

Niente soldi per il gasolio Si ferma la raccolta rifiuti

→ **Vinovo** Manca il gasolio nei serbatoi dei camioncini della raccolta rifiuti della ditta Aimeri e ieri mattina gli operai che svolgono il servizio nei comuni di Piossasco, Trofarello, Vinovo, Rivalta e Carignano sono rimasti fermi in deposito.

L'ennesimo capitolo di una storia infinita di disagi che legano i lavoratori alla ditta e che questa volta ha toccato di riflesso anche i cittadini. L'azienda a quanto pare non aveva i soldi per mettere gasolio ed è dovuto intervenire il consorzio Covar 14, l'organismo che gestisce il servizio di raccolta in cintura sud, per permettere di recuperare i soldi necessari a fare il pieno di carburante. Intorno alle 14 i camioncini poi sono usciti e hanno svolto il servizio di raccolta nelle ore pomeridiane.

«I dipendenti Aimeri, che aspettano ancora il saldo della quattordicesima di luglio - ha detto Francesco Tutone, Cisl -, sono arrivati alle cinque del mattino nel deposito di Vinovo e non sono potuti uscire perché i camioncini erano a secco. La situazione sta diventando insostenibile anche per i ritardi dei pagamenti degli

stipendi, che si stanno accumulando. Non escludiamo che giovedì mattina venga organizzata una manifestazione sotto il Comune di Moncalieri, essendo il principale del consorzio Covar, per dare il messaggio di disagio più forte possibile».

A Carignano, sede del Covar, l'ennesima bufera lega-

ta ad Aimeri ha mandato su tutte le furie il presidente del consorzio, Leonardo Di Crescenzo: «In settimana avremo un incontro con i legali per capire se sussiste la possibilità di rescindere dal contratto con Aimeri. Non è semplice ma vedremo cosa si potrà fare». Cosa già capitata a Nichelino.

Durante le ore convulse della mattinata di ieri, il Covar ha cercato disperatamente il modo per permettere al servizio di raccolta di funzionare: «Abbiamo aperto un conto in banca dedicato agli stipendi dei dipendenti e abbiamo versato circa 500mila euro - dice Di Crescenzo -, così da coprire gli arretrati. Siamo poi riusciti a garantire il pagamento dei rifornimenti di carburante, parlando direttamente con alcuni distributori. Così i camioncini sono potuti uscire di pomeriggio. Ma così non si può andare avanti».

Massimiliano Rambaldi



I disagi provocati dai problemi della ditta Aimeri. E' dovuto intervenire il Covar 14 per consentire ai mezzi di fare il pieno e ai dipendenti di riprendere il servizio



PAURA PER I DIPENDENTI

Oltre ai disagi per i cittadini, ci sono anche i problemi per i dipendenti della Aimeri. Secondo quanto spiegano i sindacati, i lavoratori attendono ancora il pagamento della quattordicesima da luglio e avrebbero alcuni stipendi in ritardo. E' probabile che domani mattina si tenga una loro manifestazione a Moncalieri